# ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO “FERRARI-MACHIAVELLI” SORIANO CALABRO (VV)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# A.S. 2021/2022

PROGRAMMAZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E DIDATTICHE

## Classe

Il presente Piano di Classe è un’ipotesi di lavoro che il Consiglio propone a se stesso come prospettiva di comune azione educativa, da sviluppare durante l'intero anno scolastico. Tale piano tende ad attuare in concreto l'unità educativa e didattica della classe. Esso, muovendo da un primo accertamento del grado di preparazione della classe, si ispira alle linee di fondo definite nella programmazione e nel PTOF deliberato dal Collegio dei docenti e tiene conto anche degli eventuali squilibri di partenza degli alunni per renderne evidenti la natura e i limiti.

## Analisi del contesto socio-culturale e situazione di partenza

La situazione di partenza degli alunni è stata rilevata mediante:

* svolgimento di prove di ingresso concordate con tutti gli insegnanti del CdC;
* osservazioni sistematiche;
* colloqui orali.

## Profilo generale della classe

## Profilo formativo atteso

Il progetto educativo comune considera essenziali la conoscenza e la valorizzazione degli stili di apprendimento, per favorire la partecipazione degli alunni alla proposta educativa e aiutarli nella individuazione, nell’arricchimento e nella valorizzazione delle loro potenzialità.

Gli studenti dovranno impegnarsi a rispettare regole e indicazioni di comportamento del Regolamento di Istituto, del Patto educativo di corresponsabilità, del Consiglio di classe e a rispettare persone, ambienti e attrezzature.

Il progetto didattico comune considera essenziale il raggiungimento delle Competenze di base.

I saperi e le competenze per l’assolvimento dell’obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico-sociale). Essi costituiscono “il tessuto” per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all’acquisizione delle Competenze chiave UE (RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006)

che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. (D.M. 22/08/2007- Norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione).

## Competenze di base

Attraverso le CONOSCENZE (le abilità, la cognizione, il sapere), le ABILITA’ (applicazione di metodi e procedure), le COMPETENZE METACOGNITIVE (il ragionamento l’autoriflessività, saper come fare per... sapere perché...)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Assi Culturali** | **Competenze Chiave UE** | |
|  |  | |
| **Asse dei linguaggi** | * **Comunicazione nella madrelingua** * **Comunicazione nelle lingue straniere** | |
| * Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti. * Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. * Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. * Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. * Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. * Utilizzare e produrre testi multimediali. | | |
|  | | |
| **Asse Matematico** | **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia** | |
| * Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. * Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando varianti e relazioni. * Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. * Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. | | |
|  | | |
| **Asse scientifico-tecnologico** | **Competenza digitale** | |
| * Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. * Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza. * Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. | | |
|  | | |
| **Asse storico-sociale** | * **Imparare a imparare** * **Competenze sociali e civiche** * **Spirito di iniziativa e Imprenditorialità** * **Consapevolezza** **ed** **Espressione** | |
|  | | **culturale** |
| * Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. * Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. * Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. | | |

## Competenze chiave di Cittadinanza in Italia

**Dal D.M. 22/08/2007 (Regolamento in materia di adempimento dell’obbligo scolastico):**

L’elevamento dell’obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Le competenze chiave sono il risultato che si può conseguire - all’interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali.

* Costruzione del sé

## Imparare ad imparare

1. **Progettare**
   * Relazioni con gli altri

## Comunicare

1. **Collaborare e partecipare**

## Agire in modo autonomo e responsabile

* + Rapporto con la realtà

## Risolvere problemi

1. **Individuare collegamenti e relazioni**

## Acquisire ed interpretare l’informazione

Le competenze chiave di cittadinanza si potranno osservare e valutare attraverso i seguenti strumenti:

* Unità di Apprendimento Disciplinari;
* Unità di Apprendimento Trasversali;
* attività curricolari per Asse culturale;
* attività laboratoriali;
* compiti di realtà;
* attività previste in progetti.

La loro rilevazione contribuirà alla valutazione intermedia e finale e alla certificazione delle competenze alla conclusione del percorso dell’obbligo di istruzione.

## Unità di Apprendimento disciplinari

Pur nel rispetto dei programmi ministeriali, i contenuti e gli obiettivi disciplinari saranno adeguati alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli alunni. Non essendo soltanto una serie di nozioni da trasmettere, ma strategie per il raggiungimento degli obiettivi, saranno elastici e soggetti a correzioni e variazioni ogni qualvolta la situazione della classe lo richieda.

Inoltre si precisa che, in considerazione della finalità orientativa della scuola secondaria di I grado, l'obiettivo primario di tutti i docenti non sarà solamente dispensare una serie di nozioni, quanto fornire gli strumenti necessari per l'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato.

I contenuti disciplinari sono riportati nelle programmazioni disciplinari dei docenti.

## Unità di Apprendimento trasversali

Durante le ore curricolari saranno affrontate tematiche comuni, in prospettiva interdisciplinare, cercando di privilegiare l’approccio operativo e l’apporto creativo da parte degli alunni attraverso la proposta di compiti di realtà.

## Progetti e uscite didattiche

Gli alunni avranno la possibilità di partecipare alle varie uscite didattiche e viaggi di istruzione che, nel corso dell’anno scolastico, verranno proposti e approvati dal C.d. C. Le uscite didattiche saranno programmate nel corso dell’anno scolastico in base ai contenuti trattati dai vari docenti nella programmazione e approvate preventivamente dal Consiglio di classe.

## Rapporti scuola-famiglia

Si auspica da parte delle famiglie una fattiva e continua collaborazione al fine di favorire un clima di fiducia e di reciproco aiuto, che è il presupposto per un cammino educativo e formativo proficuo. Strumento principale dei contatti tra scuola e genitori sarà il libretto personale e, in mancanza di esso, il diario, in cui i docenti riporteranno i giudizi delle esercitazioni scritte e orali, i provvedimenti disciplinari, nonché avvisi e comunicazioni varie, che andranno prontamente firmati.

Occasioni d’incontro saranno i ricevimenti pomeridiani previsti dal calendario degli incontri per ogni quadrimestre e per la consegna delle schede di valutazione.

## Obiettivi

Tutti i docenti del Consiglio sono coinvolti a pari titolo nell’approfondimento delle metodologie operative sottese alle singole discipline e nella costante attenta verifica del livello di acquisizione delle stesse al fine di approntare, qualora risulti necessario, tempestive strategie di recupero che mettano gli allievi in condizione di conseguire agevolmente gli obiettivi prefissati.

La programmazione personale dei docenti sarà articolata tenendo ampiamente conto della possibilità di operare quelle interconnessioni tra i differenti ambiti disciplinari al fine di guidare gli allievi ad una acquisizione quanto più possibile approfondita , armoniosa e completa dei contenuti disciplinari.

Sulla base di quanto rilevato l’azione del Consiglio di Classe sarà rivolta alla maturazione, negli allievi, dei seguenti obiettivi:

*OBIETTIVI FORMATIVI:*

* + Comportarsi correttamente, nel rispetto delle regole condivise, nei confronti dei compagni e degli adulti.
  + Impegnarsi a rispettare e mantenere la funzionalità e l’integrità degli arredi scolastici, dei sussidi e delle attrezzature in dotazione alla scuola.
  + Maturare il senso della socializzazione, della cooperazione e dell’integrazione nel gruppo-classe rispettando le idee altrui.
  + Adempiere con senso di responsabilità agli impegni di studio; puntualità e precisione nell’esecuzione delle consegne e nel possesso del materiale utile, attenzione e partecipazione al lavoro di classe.
  + Acquisire una maggiore consapevolezza verso alcuni valori fondamentali ( sincerità, onestà, lealtà, senso del dovere…) per tradurli in positive norme di vita.

*OBIETTIVI TRASVERSALI*

* + saper selezionare (osservare, delimitare il campo d’indagine, scegliere i dati pertinenti ecc.);
  + saper leggere ( decodificare, interpretare correttamente, inferire ecc.);
  + saper generalizzare (andare dal particolare al generale, dall’informazione al concetto…)
  + saper strutturare (confrontare, falsificare le ipotesi, strutturare un modello aderente ai dati selezionati

, elaborare testi, prodotti ecc.).

* + saper comunicare (relazionarsi, confrontarsi con l’altro da sé, elaborare ‘testi’ (in senso lato) coerenti e coesi anche sul piano delle presupposizioni ecc.).

*TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE*

* + comprendere il linguaggio della disciplina ed acquisire dimestichezza con le tecniche operative che le sono proprie
  + interagire in semplici situazioni comunicative utilizzando un linguaggio adeguato
  + adoperare le conoscenze acquisite in maniera personale
  + produrre elaborati semplici ma corretti, anche adoperando le tecnologie multimediali
  + acquisire consapevolezza di sé e gestire correttamente le relazioni interpersonali

## Modalità attuative

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nonché per potenziare l’attività didattica-educativa, il Consiglio intende utilizzare i metodi e gli strumenti già sperimentati: compiti di realtà, lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni libere e guidate, ricerche personali, approcci pluridisciplinari, utilizzo e guida alla costruzione di mappe, grafici, ipertesti, quadri concettuali, presentazioni PPT, preparazione e presentazione di relazioni scritte e orali, lavori individuali, a coppie o gruppi di livello omogeneo per lo svolgimento di lavori di potenziamento o gruppi di mutuo-aiuto per iniziative di recupero.

## Materiali e supporti didattici

Si farà ricorso ai seguenti strumenti: libri di testo, letture di vario genere, mezzi di comunicazione di massa, audiovisivi, LIM, spettacoli teatrali, conferenze, visite guidate e viaggi d’istruzione.

Si farà poi riferimento alla biblioteca e alle strutture tecniche e scientifiche a disposizione della scuola (laboratorio di informatica, laboratorio musicale).

L’uso di altri metodi e strumenti da parte dei singoli docenti sarà specificato nei piani di lavoro individuali.

## Scopo delle verifiche e dei compiti di realtà

La verifica e i compiti di realtà hanno lo scopo di:

* + assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
  + controllare durante lo svolgimento dell’attività didattica l’adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
  + accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
  + classificare gli studenti
  + certificare i livelli di competenze

## Misurazione

Per la misurazione e l’attribuzione del voto in decimi, al fine di assicurare trasparenza, omogeneità e partecipazione sia interna all’istituzione scolastica che esterna all’utenza, si utilizzerà la seguente griglia di valutazione che tiene in considerazione le competenze relative alle conoscenze acquisite, la qualità dell’esposizione, la comprensione, la capacità di applicazione delle nozioni apprese e il corretto comportamento:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| GIUDIZIO DI PROFITTO  In riferimento a: **conoscenze, abilità, competenze disciplinari** | LIVELLO DI PROFITTO | VOTO |
| Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell’analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti.  Esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell’utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni. | ECCELLENTE  Con possibilità di lode agli esami di Stato di fine I ciclo | 10 |
| Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure  anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell’analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti.  Esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell’utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze  acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline. | OTTIMO | 9 |
| Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell’analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili.  Esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografia e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti  critici talvolta originali. | DISTINTO | 8 |
| Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell’analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti.  Esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. | BUONO | 7 |
| Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell’analisi e nella soluzione di un problema.  Esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell’effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite | SUFFICIENTE | 6 |
| Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell’analisi e nella soluzione di un problema.  Esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. | MEDIOCRE | 5 |
| Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure..  Esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline. | INSUFFICIENTE\* | 4 |
| Conoscenza errata o minime dei contenuti basilari disciplinari, scarsa capacità di comprensione e di analisi, scarsa applicazione di concetti, regole e procedure.  Esposizione confusa ed approssimativa, gravissimi errori a livello linguistico e grammaticale | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE\* | 3 |
| Lavoro non svolto, mancata risposta o risposta priva di significato, secondo rifiuto  all’interrogazione | MOLTO SCARSO\* | 1-2 |

Per la valutazione delle prove di verifica delle singole discipline si fa riferimento ai documenti (griglie, rubriche di valutazione) proposti dai docenti del Consiglio di classe e allegati alla presente programmazione.

\*Le rilevazioni saranno eventualmente accompagnate da una precisazione che solleciti la consapevolezza dell’alunno rispetto alle gravi lacune o a un sia pur minimo progresso.

## Valutazione: strumenti e livelli

* Prove interdisciplinari
* Prove disciplinari

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

* Attività laboratoriali
* Unità di Apprendimento disciplinare
* Unità di Apprendimento trasversale
* Compiti di realtà
* Attività previste in progetti

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **LIVELLI DI VALUTAZIONE**  (relativi all’acquisizione delle **competenze** di ciascun **asse culturale**) | | | | |
| **Livello** **INIZIALE NON RAGGIUNTO (E)** | **Livello Iniziale (D)** | **Livello Base (C)** | **Livello Intermedio(B)** | **Livello Avanzato (A)** |
| Lo studente non raggiunge il livello base per:   * scarsa autonomia * scarse conoscenze di base * scarse attitudini | Lo studente, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note. | Lo studente svolge compiti semplici in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. | Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. | Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni  consapevoli. |

Per quanto riguarda i livelli della valutazione (sulla base dei livelli indicati in SCHEDA\_PRIMO\_CICLO\_certificazione\_competenze\_2-11-14), viene applicata una scala di voti dall’1 al 10 e si fa riferimento alla griglia d’Istituto contenuta nel PTOF.

Il Consiglio di classe adotta tutte le modalità di verifica orale e scritta che ritiene opportune per accertare le conoscenze e le competenze degli alunni, comprese le prove strutturate, semistrutturate e laboratoriali.

## Criteri di ammissione o di non ammissione agli Esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione

Nella Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all’Esame di stato conclusivo del primo ciclo dell’Istruzione gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. In sede di scrutinio finale tuttavia l’ammissione all’Esame di stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ma avviene in presenza dei seguenti requisiti:

* aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe approvate dal Collegio dei docenti;
* non essere incorsi in sanzioni disciplinari;
* aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Lingua inglese predisposte dall’INVALSI

## Criteri generali per l’attribuzione del giudizio di comportamento

La scuola, oltre che all’istruzione e all’educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l’alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il giudizio di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l’atteggiamento e il comportamento dell’allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Come stabilito dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, «La valutazione del comportamento dell’alunna e dell’alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione». Risulta pertanto abrogata la norma che prevedeva la non ammissione all’Esame di Stato per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

## Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

* + frequenza e puntualità;
  + interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
  + rispetto dei doveri scolastici;
  + collaborazione con i compagni e i docenti;
  + rispetto delle persone, dell’ambiente scolastico, del Regolamento interno d’ Istituto.

## Griglia di corrispondenza tra giudizio esteso e giudizio sintetico di comportamento

|  |  |
| --- | --- |
| GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO | GIUDIZIO SINTETICO DI COMPORTAMENTO |
| Assenze irrilevanti, interesse costante e curioso e partecipazione assidua alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico, regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici, comportamento corretto e non violento, eccellente socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile, pieno rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente,  consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d’Istituto, delle norme di sicurezza. | OTTIMO |
| Assenze minime, vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, ottima socializzazione e ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza. | DISTINTO |
| Assenze saltuarie non frequenti ma sempre giustificate, essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, non sempre regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica. | BUONO |
| Episodi di inosservanza del regolamento interno (assenze ingiustificate e frequenti uscite dall'aula, nei corridoi e fuori dal proprio banco, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, ecc.), disinteresse e non entusiasta partecipazione alle attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni, comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione e funzione poco collaborativa all'interno della classe. | DISCRETO |
| Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno come per il “Discreto”, disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe. | SUFFICIENTE |
| Episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno come per il “Discreto” che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe. | INSUFFICIENTE |

**Nota Bene:** Il giudizio di comportamento è attribuito anche per mancanze commesse fuori dall’Istituto, purché i fatti siano connessi con la vita scolastica.

## Modalità di recupero

Si cercherà di recuperare le carenze di quegli alunni che presentano insufficienze lievi o comunque non particolarmente marcate attraverso il normale lavoro curricolare. Qualora ciò non risultasse sufficiente o si verificassero carenze gravi, rilevabili attraverso una raccolta dei dati riguardanti la situazione complessiva dell’alunno a metà ed alla fine del primo quadrimestre, potranno essere attivate modalità di recupero più incisive. Si individuano a tal fine le seguenti strategie di intervento :

* + semplificazione dei contenuti
  + prolungamento dei tempi didattici
  + utilizzo di materiale strutturato e di sussidi informatici e multimediali
  + costituzione di gruppi di lavoro eterogenei finalizzati al learning peer to peer

## Standard minimi

* + conoscere ed applicare in maniera accettabile i linguaggi e le metodiche pertinenti a ciascuna disciplina
  + leggere, comprendere ed interpretare le informazioni principali contenute in un testo
  + produrre, anche in formato digitale, semplici testi in forma corretta
  + esporre in modo chiaro semplici contenuti
  + interagire in semplici situazioni comunicative
  + affrontare e risolvere semplici situazioni problematiche
  + acquisire un primo nucleo di terminologia specifica delle differenti discipline
  + dare espressione ad alcune peculiarità del proprio mondo interiore e del proprio vissuto

Per un quadro dettagliato della situazione didattica iniziale della classe quale risulta dalle prove d’ingresso, in considerazione dei differenti esiti riscontrabili, talvolta, dai medesimi allievi nei diversi ambiti disciplinari, si rimanda alle relazioni dei singoli docenti componenti il Consiglio di Classe.

*Il Coordinatore della Classe*